



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE

SECONDA SESSIONE 2012

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1:

La riservatezza ed il segreto professionale costituiscono diritto primario dell'utente e del cliente e dovere dell'assistente sociale nei limiti della normativa vigente (art. 23 Titolo III Principi, Codice Deontologico dell'Assistente Sociale, Roma 17.02.2009). Il candidato commenti tale articolo facendo una distinzione in termini etici, deontologici e professionali tra i termini riservatezza e segreto professionale.

Tema n. 2:

Operatori sociali e Servizi pubblici non sono i provvisori terapeuti di malattie che un giorno scompariranno, sono i collaboratori della convivenza civile e come tali resteranno indispensabili in ogni società futura (M. Comandini Calogero). Il candidato, alla luce delle personali motivazioni e delle esperienze di tirocinio, commenti la suddetta frase di una delle fondatrici del Servizio Sociale in Italia..

Tema n. 3:

La capacità d'ascolto nella trifocalità dell'intervento dell'Assistente Sociale. Il candidato, con riferimento a presupposti teorici, illustri, anche attraverso esempi, le proprie considerazioni.

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema n. 1:

Nella definizione di un intervento di assistenza domiciliare a favore di un nucleo multiproblematico (presenza di più figli minori, una madre con problemi psichiatrici e un padre con problemi di gioco d'azzardo), il candidato specifichi le diverse fasi del processo di aiuto, soffermandosi in modo particolare sull'elaborazione del progetto e del contratto con l'utenza e sulla verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

Tema n. 2:

La tutela dei minori nelle situazioni di pregiudizio: l'intervento dei servizi sociali, dalla rilevazione del disagio, alla segnalazione al Tribunale per i Minorenni. Il candidato tracci un percorso di indagine sociale volto alla raccolta di informazioni, alla costruzione di un progetto operativo che tenga conto della rete formale e informale a supporto del minore e della famiglia.

Tema n. 3:

L'art. 10 del Codice deontologico recita che l'esercizio della professione si basa su fondamenti etici e scientifici, sull'autonomia professionale, sull'indipendenza di giudizio e sulla scienza coscienza dell'assistente sociale. Il candidato illustri quanto dei suddetti principi, competenze e mandato sociale, trovano applicazione in una situazione di emergenza sociale (immigrazione, dipendenze, disagio mentale, fragilità economica ecc....).